



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della riunione del Gruppo AQ-CdS del 9 giugno 2025

Il gruppo AQ-CdS si è riunito il **9 giugno 2025, ore 15.00** in modalità telematica, mediante piattaforma Zoom, prima del Consiglio di Corso previsto per il medesimo giorno, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Assicurazione Qualità: risultati Visita ANVUR 2024

Sono presenti i Proff. Gian Maria Di Nocera, Marina Micozzi, Eva Ponzi. Presiede la seduta la Presidente del corso, prof.ssa Marina Micozzi, verbalizza la prof.ssa Eva Ponzi.

Punto 1. Il CCS procede con la riflessione attorno ai primi risultati della Visita ANVUR 2024, ricevuti in data 31 marzo 2025 e resi disponibili a tutti i componenti. La CEV ha espresso un giudizio complessivamente soddisfacente, che non richiede controdeduzioni nell'immediato; ha tuttavia segnalato diverse aree di criticità che richiedono da parte del CCS un'analisi attenta e la messa in atto di interventi mirati di contrasto. Vengono evidenziate le aree di criticità rilevate, che riguardano in particolare la sistematicità e standardizzazione della documentazione, l'organizzazione della didattica (problemi evidenziati dall'analisi dei questionari e dai colloqui con gli studenti) e il livello di internazionalizzazione del corso. La sfida principale resta l'incremento del numero degli iscritti e il mantenimento degli studenti in corso.

Si procede alla discussione circa le possibili azioni di miglioramento praticabili, in alcuni casi già presentate nel documento di autovalutazione del corso. I risultati possono essere così sintetizzati:

Gestione documentale e trasparenza dei processi	
Area di miglioramento:	Iniziative del CCS
Si consiglia di consolidare un sistema formale e standardizzato di verbalizzazione e indicizzazione per tutte le riunioni e consultazioni.	Si prevede di adottare un file standard per ogni riunione del Gruppo AQ che segua lo stesso schema, sintetizzando in una tabella gli argomenti discussi e le relative decisioni operative programmate.
Si richiede una maggiore sistematicità nella gestione dei questionari degli studenti, che dovrebbero essere oggetto di una più approfondita valutazione, rendendo visibile il rapporto di causa effetto tra le richieste degli studenti e le azioni di miglioramento avviate dal corso.	
Coinvolgimento degli studenti: sebbene la partecipazione studentesca sia presente, si invita a stimolare un coinvolgimento più attivo e consapevole dei rappresentanti degli studenti nei processi di riesame del corso.	Come già previsto nel documento di autovalutazione, si cercherà di stimolare gli studenti alla partecipazione (molto scarsa, come si evince anche dalla difficoltà di avere rappresentanti degli studenti) incrementando le occasioni di confronto e coinvolgendoli nelle consultazioni per la modifica del corso.

Occorre un aggiornamento della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e del sito web, eliminando link obsoleti e migliorando la descrizione degli sbocchi occupazionali (es. "Tecnici dei musei").	Revisione prevista in modalità modifica del RAD.
Organizzazione didattica	
Area di miglioramento:	Iniziative del CCS
Sovrapposizioni di orario: è necessario un coordinamento con i corsi mutuati per evitare sovrapposizioni di esami, laboratori e scavi archeologici che causano disagi agli studenti.	La recente riorganizzazione dipartimentale ha ulteriormente complicato la situazione, sarà quindi indispensabile rafforzare le attività di concertazione dell'orario. Il corso interverrà anche cercando di limitare le mutuazioni non indispensabili.
OFA: si raccomanda di definire meglio le conoscenze in ingresso e di limitare l'accesso ad alcuni esami per chi ha Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) ancora aperti, risolvendo la questione nell'ambito del primo anno di corso.	Non esistendo una propedeuticità degli esami, è impossibile scegliere un esame del primo anno come bloccante. Tuttavia il corso di recupero viene offerto ogni anno nell'intervallo tra i semestri, dopo la fine delle iscrizioni.
Schede d'insegnamento: dalle schede degli insegnamenti non è chiaro quando la frequenza è obbligatoria e quale è l'orientamento del corso in proposito.	È necessario uniformare ed esplicitare meglio le modalità di erogazione della didattica e gli obblighi di frequenza. Il gruppo AQ e la Segreteria saranno responsabili dell'adeguamento delle schede agli standard delle linee guida rese disponibili dall'Ateneo.
Revisione dei Carichi Didattici e chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica: una raccomandazione ricorrente riguarda il monitoraggio del carico di studio effettivo per gli studenti, assicurandosi che i CFU (Crediti Formativi Universitari) assegnati corrispondano realmente alle ore di impegno richieste per superare gli esami.	Il problema è segnalato principalmente dai non frequentanti. Si chiederà ai docenti di prevedere sempre un programma apposito per questa categoria di studenti, il più delle volte lavoratori. Importante anche sollecitare l'inserimento di prove intermedie (fortemente raccomandate per l'apprendimento continuo).
Incrementare l'uso di seminari e laboratori per allineare la formazione alle richieste del settore dei Beni Culturali.	Le attività laboratoriali previste sono già numerose. Nel nuovo RAD si aumenteranno i CFU riservati a tali attività.
Scarsa partecipazione ai programmi di scambio (Erasmus).	Potenziamento della comunicazione verso l'esterno, anche grazie all'accordo di doppio diploma firmato dal corso e al conseguente incremento dell'offerta di insegnamenti o seminari in lingua straniera.
Indicatori di numerosità e dispersione	
Area di miglioramento:	Iniziative del CCS
Numero degli iscritti, regolarità delle carriere e abbandoni.	Incremento delle iniziative di orientamento disciplinare rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di secondo grado della comunicazione web. Maggiori informazioni sul mondo del lavoro e sulle nuove prospettive occupazionali nel campo dei Beni Culturali mediante periodici confronti con gli stakeholder di riferimento. Interventi sull'offerta formativa: inserimento nel percorso di studi di esami, laboratori e tirocini curriculari che forniscano competenze spendibili nel

	mercato del lavoro attuale, anche in conformità con le recenti indicazioni del MIC sui requisiti per l'iscrizione agli elenchi nazionali delle professioni di archeologo e di storico dell'arte.
--	--

La prof. Micozzi fa notare che all'interno del documento della CEV si segnalano aspetti di criticità sui quali il CCS può intervenire subito e altri affrontabili solo attraverso modifiche di ordinamentali, una questione che il corso dovrà affrontare in tempi brevi. Sottolinea inoltre che il corso, nella sua attuale configurazione, potrà programmare un'offerta formativa solo fino al 2028 e attuarla solo fino al 2029. Già per il prossimo anno sarà necessario inserire fra i docenti di riferimento un docente a contratto o uno disponibile in virtù della convenzione tra Università e CNR.

Viterbo, 9 giugno 2025

Il Segretario
Prof.ssa Eva Ponzi



La Presidente
Prof.ssa Marina Micozzi

